

SaronnoNews

Azione Saronno: “Viabilità immobile da 15 mesi”

Tommaso Guidotti · Thursday, December 9th, 2021

Il partito guidato a Saronno da Silvio Barosso critica l'amministrazione Airoidi per quanto riguarda la gestione del traffico cittadino, congestionato e problematico in diversi punti e in diversi orari

Abbiamo letto nei giorni scorsi che l'Amministrazione comunale ha deciso di assegnare un incarico professionale per predisporre un Piano Generale del Traffico Urbano, avente tra gli obiettivi quelli della riduzione del traffico di attraversamento e della revisione della rete delle ciclabili creando raccordi fra i vari quartieri e con i paesi contermini (rif.: Determinazione RG n°. 870 del 22/11/2021 OGGETTO: Incarico professionale per attività di redazione del Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Saronno (VA) e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Avvio procedura a contrarre).

Evviva! Abbiamo sostenuto questa necessità già a marzo, dopo aver visto il progetto di riqualificazione di via Roma, dopo aver assistito nei mesi precedenti a qualche altra riqualificazione 'spot', come quella di via S. Dalmazio e dopo aver osservato i progetti legati ad altri rilevanti interventi urbanistici. Siamo convinti che questa sia la strada giusta per fare di Saronno una città più vivibile e, per questo motivo, seguiremo con attenzione l'iter di questo studio, dando, se possibile, il nostro contributo costruttivo.

Ma se da un lato i problemi complessi come quello della viabilità generale cittadina richiedono un'analisi fondata su numeri e condotta con metodo, dall'altro non possiamo immaginare che non si riescano nel frattempo a mettere a terra altri interventi migliorativi per la città di più modesto investimento. Per questo pensiamo che si siano persi 15 mesi, periodo che nel mandato di un'Amministrazione può fare la differenza tra il poter incidere significativamente su un problema o lasciare un libro delle intenzioni alla Giunta successiva. A che punto sono gli interventi di veloce implementazione sulla viabilità dolce promessi in campagna elettorale dalle forze di maggioranza (cit. “Rapida realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili in sola segnaletica per favorire il decongestionamento del trasporto automobilistico”)?

Oltre alle grandi sfide, come aumentare la mobilità sostenibile per spostamenti di breve raggio, incrementare la sicurezza separando il più possibile le diverse componenti del traffico, riportare ad una maggiore vivibilità alcune strade anche

centrali oggi soffocate dal traffico (l'esempio di via Marconi/via Caduti della Liberazione è forse il più eclatante), ci aspettiamo anche interventi più semplici e che quindi sarebbe possibile – e opportuno – realizzare il prima possibile.

Sulle questioni legate soprattutto alla ciclabilità, immaginiamo che l'Assessore Casali saprà garantire la massima attenzione. Su altre questioni ci permettiamo di segnalare la nostra attenzione e preoccupazione. In cima a questa lista mettiamo la messa in sicurezza dei percorsi di accesso alle scuole: troppi i plessi scolastici dove l'ingresso è soffocato da auto che si muovono tra i bambini o dove le auto sono parcheggiate su ogni marciapiede; basta fare un giro la mattina, ad esempio, davanti all'Aldo Moro, all'Ignoto Militi, alle Orsoline, alla scuola materna di via Monte Santo. In questi casi ci aspettiamo che le auto siano allontanate dall'ingresso, soprattutto negli orari di ingresso e uscita, creando un'area dove i ragazzi si possano avvicinare in tutta sicurezza a scuola, marciapiedi di dimensione adeguata, zone a 30 km/h e attraversamenti pedonali monitorati per limitare la sinistrosità o il pericolo.

In futuro tali attraversamenti potranno essere anche opportunamente rialzati, laddove non fossero percorribili soluzioni più radicali di separazione tra traffico e bambini. Collegata e funzionale alle precedenti aree di attenzione, suggeriamo l'iniziativa dell'estensione di linee piedibus a tutte le scuole elementari, valutando il contributo non solo di volontari e mondo associativo, ma anche di percettori del reddito di cittadinanza e volontari del servizio civile. Lo chiedono i cittadini, i genitori, comitati e associazioni. E lo riteniamo più urgente e sicuro che pensare d'invogliare bambini a prendere la bicicletta per andare a scuola su percorsi ancora parziali o insicuri.

Quelle sopra elencate sono solo alcune proposte di buon senso; si tratta di progetti piuttosto semplici, che si potrebbero realizzare nell'attesa che sia completato il necessario e forse tardivo studio della viabilità nel suo insieme, processo molto complesso in una città come Saronno.

Ribadiamo il nostro convinto sostegno alla decisione di realizzare finalmente questo piano e lo aspettiamo fiduciosi, anche per fare in modo che interventi urbanistici rilevanti (alcuni purtroppo già in fase di attuazione senza aver avuto prima modo di inserirsi in un piano generale moderno e aggiornato) non escludano contestuali interventi funzionali a migliorare la mobilità nella nostra città.

Ora aspettiamo che esca dall'Italia: è il primo doc italiano con produzione globale, portare all'esterno storie italiane anche all'estero può essere interessante.

Azione Saronno

This entry was posted on Thursday, December 9th, 2021 at 4:50 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

